



Gesù ci manda a portare il Suo amore.

«Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi. Detto questo soffiò e disse loro: "Ricevete lo Spirito Santo"» (Gv. 20,21-22).

"Maggio 2026 – dalla liturgia di domenica 24 maggio, Solennità di Pentecoste"



Gli Apostoli, dopo il dolore della morte di Gesù, ora sono pieni di gioia per la sua Resurrezione: era tutto vero quanto aveva detto! Ma adesso Gesù non è più sempre con loro: sentono la sua mancanza, sono un po' timorosi.



Dopo quaranta giorni dalla Resurrezione, Gesù sale al cielo da Dio suo Padre, ma dice ai suoi Apostoli che non li avrebbe lasciati soli. Infatti, dopo pochi giorni, manda loro lo Spirito Santo: è la festa di Pentecoste!



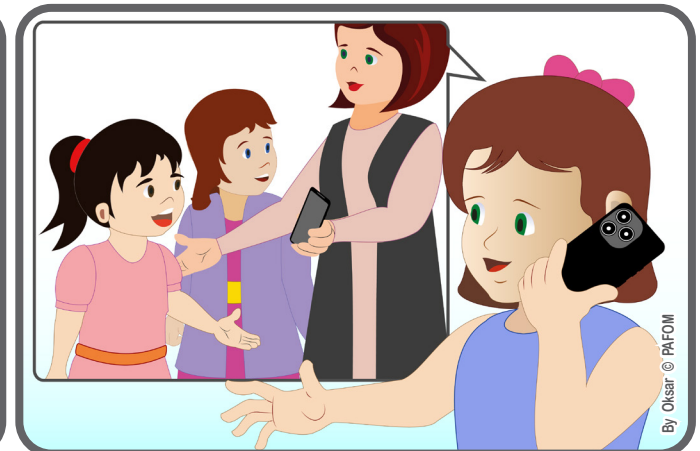
Ora che il soffio dello Spirito li ha riempiti, sono pronti a annunciare a tutti il lieto messaggio: "Come il Padre ha mandato me, così anch'io mando voi", aveva detto Gesù. Ora corrono a portare a tutti l'amore di Dio!"



Sono Isabel di El Salvador. Durante le feste coi miei genitori andiamo qualche giorno dai nonni in un paese vicino. Mi piace andarci perché gioco con le mie cugine. Nello scorso dicembre, poi, ho conosciuto anche altre bambine.



Sono vicine di casa della nonna e venivano tutti i pomeriggi a giocare con noi. Erano così felici che non volevano mai andare via. Ci siamo accorti che avevano fame e così tenevamo sempre pronta la merenda.



A Natale abbiamo mangiato insieme cibo tipico. Erano felici e mi ha dato gioia aver portato loro l'amore di Gesù. Ora sono lontana, ma la nonna dice che chiedono sempre di me: siamo amiche!